
S.A.T.

BILANCIO AL 31 MARZO 2007

Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei Spa
PISA

SOMMARIO

Bilancio trimestrale al 31 marzo 2007

Pag.	4	RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pag.	15	SCHEMI DI BILANCIO AL 31.03.2007
Pag.	18	NOTA INTEGRATIVA

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAVALLARO	Costantino	- Presidente
BALLINI	Pier Giorgio	- Amministratore Delegato
BARACHINI	Francesco	- Consigliere
BIONDI	Giuseppe	- Consigliere
LANDI	Sergio	- Consigliere
PACINI	Pierfrancesco	- Consigliere
DRINGOLI	Carlo Alberto	- Consigliere
BOLIS	Stefano	- Consigliere
NUTI	Ivo	- Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

DURANO	Loredana	- Presidente
MINICI	Eugenio	- Sindaco effettivo
CARRARA	Alessandro	- Sindaco effettivo

SAT s.p.a.
Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei
Aeroporto G. Galilei
56100 PISA
Tel. 050-849200

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La Relazione Trimestrale al 31.03.2007 è stata redatta conformemente a quanto disposto dalla Delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999, così come integrata dalla Delibera Consob n.14990 del 14.04.2005, ed in particolare con lo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali.

La relazione è composta dai prospetti contabili consolidati, dalle ulteriori osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e dall'evoluzione dell'attività nel corso del 2007.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione della Relazione trimestrale al 31.03.2007 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Andamento del traffico dell'aeroporto G. Galilei

Nel primo trimestre 2007 il traffico del Galilei ha registrato una crescita rispetto allo stesso trimestre del 2006 pari al:

3,8 % del traffico passeggeri trasportati; 41,1% del traffico passeggeri trasportati al netto del traffico aggiuntivo del primo trimestre 2006 legato alla chiusura dell'aeroporto di Firenze; 4,0 % dei movimenti; 0,01% del tonnellaggio; 15,5 % della merce e posta trasportata.

Tale crescita, rispetto al primo trimestre 2006, è dovuta ai seguenti fattori principali:

A) Variazioni Positive:

- **Ryanair**, a partire dal 4 Aprile 2006 Ryanair posiziona il 2° aeromobile sullo scalo pisano attivando due nuovi collegamenti giornalieri: Alghero e Eindhoven. Dall'8 giugno 2006 Ryanair opera 3 frequenze settimanali per Bournemouth. Dal 14 Settembre 2006 Ryanair posiziona il 3° aeromobile aprendo 6 ulteriori rotte (4 voli giornalieri): 1 volo giornaliero per Trapani, 1 volo giornaliero per Valencia; 3 frequenze settimanali per Friedrichshafen; 4 frequenze settimanali per Karlsruhe – Baden, 3 frequenze settimanali per Oslo (Torp) e 4 frequenze settimanali per Docanster. A partire dalla stagione invernale (31 Ottobre 2006) Ryanair opera un volo tri-settimanale per Malta e Siviglia e 4 frequenze settimanali per Billund. Dal 17 Gennaio opera un volo tri-settimanale per Cagliari (in sostituzione del volo per Friedrichshafen) e dal 13 febbraio un volo tri-settimanale per East-Midlands (Nottingham).
- **AirOne**, a partire dal 1 Ottobre 2006 e fino al 23 Febbraio 2007 opera un volo giornaliero per Napoli, mentre a partire dal 31 Ottobre 2006 opera un volo bi-giornaliero per Roma.
- **WindJet**, a partire dal 29 gennaio 2007 opera un volo giornaliero per Palermo.
- **Click Air**, low cost del gruppo Iberia, a partire dall'8 Marzo sostituisce AirNostrum sulla linea Pisa-Barcellona (con AB320 da 180 posti) fino ad allora operata con aerei CRJ da 50 posti.
- **Sky Europe** dal 27 marzo opera un volo tri-settimanale per Vienna.
- **Thomsonfly** inizia con il 31 marzo l'operativo stagionale su Coventry.

B) *Variazioni Negative:*

- **EasyJet** sospende con l'inizio della stagione invernale (31 Ottobre 2006) il volo per Berlino Schoenefield (che riprende regolarmente con l'apertura della stagione estiva, cioè dal 25 marzo 2007) e Bristol (che riprende con 3 frequenze settimanali a partire dal 18 gennaio 2007).
- **Hapag Lloyd Express** sospende dal 6 Gennaio al 12 Marzo 2007 i voli per Hannover e Stoccarda.
- **Albatros Airways** sospende dal 1 settembre le operazioni con Tirana, causa fallimento dello stesso vettore.
- **Interstate** interrompe il collegamento quadri-settimanale per Reggio Calabria dal 28 ottobre 2007.

Il fattore di carico medio registrato dai voli di linea programmati sullo scalo è pari al 63,1% con un calo di 3,6 punti percentuali rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (66,7 % fattore di riempimento Gennaio-Marzo 2006). Questo a fronte di una crescita dei posti offerti (capienza) pari al 9,1% ed una crescita dei posti occupati (pax trasportati) pari al 3,3%.

C) *Variazioni negative derivanti dalla chiusura dell'aeroporto di Firenze:*

2 Febbraio 2006 – 8 Aprile 2006. Chiusura Aeroporto di Firenze causa lavori. Dal 2 febbraio 2006 all'8 Aprile 2006 lo scalo fiorentino è stato chiuso al traffico aereo. **AirFrance, Lufthansa, Alitalia e Meridiana** hanno conseguentemente riposizionato i loro aeromobili sul Galilei. Questo ha comportato, nel primo trimestre del 2006, un incremento dei movimenti e dei posti offerti. A causa della chiusura dell'Aeroporto di Firenze e il conseguente incremento nel numero movimenti aerei, lo scalo pisano è stato chiuso al traffico d'**aviazione generale**.

Nonostante la sopra richiamata presenza, nel primo trimestre del 2006, dei voli ri-programmati su Pisa, causa la chiusura dell'aeroporto di Firenze (si stima che periodo Febbraio-Marzo 2006 i passeggeri arrivati e partiti su tali voli siano stati circa 156.000 dei circa 225.000 totali del periodo relativo alla chiusura), l'Aeroporto di Pisa registra nel periodo Gennaio-Marzo 2007 una crescita del traffico passeggeri del 3,8%. Al netto del traffico aggiuntivo del primo trimestre 2006 legato alla chiusura dell'aeroporto di Firenze, la crescita del traffico passeggeri del Galilei è del **41,1%** rispetto al medesimo periodo 2006.

- Il traffico **Merce** aerea registra un incremento del 14,3% legato soprattutto alla trasformazione della rotta del volo *all cargo* Alitalia New York-Pisa-New York in Madras-Dehli-Pisa-New York. Il volo tutto cargo AZ va così a soddisfare non soltanto le esigenze del mercato del Nord America (Export), ma anche quelle del mercato indiano (Import). Inoltre è da sottolineare nel periodo la presenza di un volo con frequenza settimanale proveniente dal Burkina Faso legato alla realizzazione di un progetto Unicoop (trasporto prodotti alimentari – fagiolini – prodotti in Burkina Faso e poi venduti nei centri Unicoop con il marchio “Terra Equa”).
- Sul fronte **Posta** si ricorda che nel 2006 causa lavori sulla pista in notturna nel medesimo periodo il postale non ha operato con regolarità, effettuando movimenti “ferry” ossia senza carico. Per questo nel primo trimestre 2007 il traffico postale cresce del 28,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito i volumi di traffico alla data del 31.03.07

TRAFFICO SAT			
	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2007	VAR. 2007/2006
Passeggeri commerciali	590.006	611.574	3,7%
Nazionali (Linea + Charter)	139.973	157.519	12,5%
Internazionali (Linea + Charter)	450.033	454.055	0,9%
Passeggeri Aviazione Generale	425	1.154	171,5%
TOTALE PASSEGGERI	590.431	612.728	3,8%
	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2007	VAR. 2007/2006
Movimenti Commerciali	7.805	7.655	-1,9%
Nazionali (Linea + Charter)	2.059	2.523	22,5%
Internazionali (Linea + Charter)	5.374	4.727	-12,0%
Cargo	257	280	8,9%
Volo postale	115	125	8,7%
Movimenti Aviazione Generale	268	740	176,1%
TOTALE MOVIMENTI	8.073	8.395	4,0%
	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2007	VAR. 2007/2006
Tonnellaggio Commerciale	415.422	411.478	-0,9%
Tonnellaggio Aviazione Generale	3.312	7.308	120,7%
TOTALE TONNELLAGGIO	418.734	418.786	0,01%
	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2007	VAR. 2007/2006
Merce via aerea (Kg)	2.524.434	3.102.953	22,9%
Merce via superficie (Kg)	638.925	511.200	-20,0%
Posta (Kg)	292.238	375.411	28,5%
TOTALE MERCE E POSTA	3.455.597	3.989.564	15,5%

Le compagnie di linea operanti sullo scalo nel primo trimestre 2007 sono 15 (di cui 9 low cost) mentre 14 sono quelle operanti nel primo trimestre 2006 (8 vettori tradizionali e 6 low cost), diversi sono anche i vettori che operano. In sintesi:

Vettori di linea operanti sullo scalo: diversificazione primo Trimestre 2006 e 2007

Compagnie Aeree	
31.03.2006	31.03.2007
Compagnie IATA	
Air France	Air France
Air One	Air One
Albatros Airways	
Alitalia	Alitalia
British Airways	British Airways
Iberia	Iberia
Lufthansa	Lufthansa
Meridiana	-
Compagnie Low Cost	
Belleair	Belleair
-	Click air
EasyJet	EasyJet
Hapag Lloyd Ex.	Hapag Lloyd Ex.
Interstate	-
Ryanair	Ryanair
-	Sky Europe
-	Thomson fly
Transavia	Transavia
-	WindJet

Di seguito il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa relativo al primo trimestre del 2007 distinto tra Linea (vettori low cost e Iata), charter e aviazione generale e il relativo scostamento con il primo trimestre 2006.

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2007	VAR. 2007/2006
Passeggeri Linea*	582.487	603.030	3,5%
<i>Linea Iata</i>	<i>306.849</i>	<i>144.700</i>	<i>-52,8%</i>
<i>Linea Low Cost</i>	<i>275.638</i>	<i>458.330</i>	<i>66,3%</i>
Passeggeri Charter*	7.519	8.544	13,6%
Passeggeri Aviazione Generale	425	1.154	171,5%
TOTALE PASSEGGERI	590.431	612.728	3,8%

*Compresi passeggeri dirottati

Il calo del **traffico IATA** del trimestre è legata principalmente alla presenza nel 2006 dei voli ri-programmati causa chiusura al traffico aereo dell'Aeroporto di Firenze. Air France, Lufthansa, Alitalia e Meridiana hanno riposizionato in quel periodo i loro aeromobili sul Galilei con un incremento dei movimenti e dei posti offerti. A causa della chiusura dell'Aeroporto di Firenze e il conseguente incremento nel numero movimenti aerei, lo scalo pisano è stato chiuso al traffico d'**aviazione generale**: da qui l'importante crescita nel 2007 del traffico passeggeri nel segmento.

La **linea low cost** risente delle variazioni positive derivanti dall'apertura di nuovi voli (in particolar modo di Ryanair e di Windjet).

LE RISORSE UMANE

Gli organici

L'organico complessivo del Gruppo SAT al 31 marzo nei due trimestri (espresso in unità) risulta dalla tabella seguente:

	31.03.2006	31.03.2007	$\Delta+/-$
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	293	302	9
Operai	113	107	-6
Totale	413	416	3

Rispetto al 31.03.2006 il numero complessivo dei dipendenti è pressoché il medesimo: 416 nel 2007 a fronte di 413 nel 2006.

L'incremento di 3 unità è dovuto ad un aumento di organici nella Capogruppo derivanti da: 1 unità nella segreteria direzionale, 1 unità nella funzione Commerciale, 1 unità nella funzione del Personale ed Organizzazione, 2 unità nella funzione Acquisti, 14 unità nella funzione Security e un organico inferiore di 16 unità nella funzione Operations.

La controllata Alatoscana rimane con lo stesso numero di organici .

L'organico medio (espresso in Equivalent Full Time) relativo ai due trimestri viene esposto nella tabella seguente:

	1° trim 2006	1° trim 2007	$\Delta+/-$
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	242,9	246,9	4,0
Operai	106,5	102,6	-3,9
Totale	356,4	356,5	0,1

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

La tabella di cui sopra evidenzia che, sebbene il traffico sull'aeroporto di Pisa sia incrementato rispetto al primo trimestre dell'anno precedente del 3,8% in termini di passeggeri e del 4,0% in termini di movimenti, la Capogruppo ha gestito tale crescita con gli stessi EFT dello scorso anno.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo SAT nel corso del primo trimestre 2007 si possono sintetizzare nella seguente tabella:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 31.03.2007				3.848
A) Immobilizzazioni Immateriali			26	
- software		26		
- immob. in corso		-		
B) Immobilizzazioni Materiali			3.822	
- terreni e fabbricati		171		
Fabbricati gratuitamente devolvibili	49			
Realizzazione nuovo parcheggio long term c/o ex uscita SGC	84			
interventi minori su piste, piazzali e raccordi	36			
altri minori	2			
- attrezzature ind.li e comm.li		215		
- impianti e macchinari				
implementazione impianto smistamento bagagli (BHS)	210			
altri minori	5			
- immob. in corso		3.418		
macchina tomografica per controllo radiogeni bagagli da stiva	1.459			
ampliamento piazzali civili	1.137			
deposito carburanti	32			
ampliamento piazzali militari	424			
interventi aree via cariola (edificio rent a car)	366			
altri minori	0			
- altri beni		18		
macchine elettroniche	11			
altri minori	7			

INFORMATIVA DI SETTORE

Settore Primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business definite “ SBU Aviation” e “ SBU Non Aviation”:

- SBU “Aviation”: comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell’attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle

compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

- SBU "Non aviation": comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business "Aviation". Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non aviation" sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito viene riportato il prospetto del margine operativo delle due SBU Aviation e Non Aviation. Come consentito dallo IAS 14, è stata mantenuta una parte di corporate (altri costi indiretti) non allocata ai due segmenti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER UNITA' DI BUSINESS

	31.03.2006	31.03.2007	VARIAZIONE	%
SBU AVIATION				
Totale ricavi	6.638	6.322	-316	-4,8%
Costo del lavoro diretto	2.656	2.810	154	5,8%
Ammortamenti	448	494	46	10,2%
Altri costi diretti	1.880	2.022	143	7,6%
Totale costi	4.984	5.326	342	6,9%
Risultato di settore (A)	1.654	996	-658	-39,8%
SBU NON AVIATION				
Totale ricavi	2.709	2.814	105	3,9%
Costo del lavoro diretto	313	328	15	4,8%
Ammortamenti	149	149	0	0,3%
Altri costi diretti	1.476	2.767	1.291	87,5%
Totale costi	1.937	3.244	1.307	67,5%
Risultato di settore (B)	772	-430	-1.202	-155,7%
CORPORATE				
Totale risultato di settore (A+B)	2.426	566	-1.860	-76,7%
Costi non allocati	-1.688	-1.831	-143	8,5%
Risultato operativo	738	-1.265	-2.003	-271,6%

SBU AVIATION

Nel primo trimestre 2007 i ricavi sono diminuiti del 4,8% rispetto al 31.03.2006 in conseguenza della presenza nello stesso periodo del 2006 di vettori dirottati dallo scalo di Firenze, con i quali sono stati stipulati contratti di handling più remunerativi data l'eccezionalità dei servizi resi.

I costi diretti sono aumentati complessivamente del 6,9%. Di questi il costo del lavoro diretto ha registrato una variazione del 5,8% conseguente principalmente ad un aumento del costo medio unitario (rinnovo del CCNL) ed all'incremento di alcune voci variabili (fuori-orario e notturni).

Gli ammortamenti sono incrementati del 10,2% in conseguenza degli investimenti effettuati nel periodo 1/4/2006 – 31/3/2007.

Gli altri costi diretti sono aumentati del 7,6% derivante principalmente dai costi aggiuntivi introdotti dalla finanziaria 2007 (accantonamento al fondo per i Vigili del Fuoco).

Il risultato della SBU Aviation ha registrato un decremento del 39,8% conseguente ad una riduzione dei ricavi del 4,8% e di un aumento dei costi del 6,9% come sopra descritto.

SBU NON AVIATION

Nel primo trimestre 2007 i ricavi sono aumentati del 3,9% in conseguenza ad un aumento di traffico del 3,8%.

Per quanto concerne i costi diretti questi sono aumentati complessivamente del 67,5%. Tra questi il costo del lavoro ha registrato un incremento del 4,8% in conseguenza ad un incremento del costo medio unitario del lavoro (rinnovo del CCNL).

Gli ammortamenti non hanno subito variazioni rispetto al 31.03.2006.

Gli altri costi diretti hanno registrato un incremento del 87,5% rispetto al 31.03.2006 derivante principalmente dai costi di sviluppo network per l'apertura di nuove rotte e dai costi aggiuntivi introdotti dalla finanziaria 2007 (accantonamento per l'ICI).

Il risultato della SBU Non Aviation ha registrato un decremento del 155,7% in conseguenza di un incremento dei ricavi del 3,9% e di un incremento dei costi del 67,5% come sopra descritto.

Settore secondario

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione del totale ricavi e proventi secondo le aree geografiche:

31.03.2007 Consolidato	<u>ITALIA</u> €	<u>UE</u> €	<u>EXUE</u> €	<u>TOTALE</u> €
Totale ricavi e proventi	7.003	2.038	95	9.136
% su totale	76,7%	22,3%	1,0%	100,0%

31.03.2006 Consolidato	<u>ITALIA</u> €	<u>UE</u> €	<u>EXUE</u> €	<u>TOTALE</u> €
Totale ricavi e proventi	6.270	2.968	108	9.346
% su totale	67,1%	31,8%	1,2%	100,0%

L'aumento dell'11,6% dei ricavi del settore Italia rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio è legato all'aumento del traffico passeggeri nazionali del 12,5%.

LA GESTIONE

Il conto economico del primo trimestre del Gruppo SAT ha registrato rispetto al 31.03.2006 una flessione dei margini, come indicato dalla sottostante tabella.

I risultati sono conseguenti ad un decremento dei ricavi, in particolare dovuti ai servizi di handling, ed un aumento dei costi di sviluppo network per l'apertura di nuove rotte (a tale proposito il Galilei ha registrato un +41,1% dei passeggeri ed un +28,4% dei ricavi al netto del traffico aggiuntivo del primo trimestre 2006 legato alla chiusura dell'aeroporto di Firenze). Fra i costi aggiuntivi vi sono anche quelli introdotti della nuova Finanziaria 2007 per il Fondo ai Vigili del Fuoco, l'incremento del Canone aeroportuale e l'introduzione dell'ICI sulle aree commerciali.

Il risultato netto del primo trimestre, negativo per € 348 mila, risente della stagionalità del traffico sullo scalo pisano. A tale riguardo storicamente SAT ha spesso registrato un primo trimestre in perdita. In passato, i risultati dei trimestri successivi hanno consentito il raggiungimento di un utile netto positivo nell'arco dell'intero esercizio. Il risultato positivo del trimestre 2006 fa eccezione a

quanto su indicato perchè influenzato sia dalla chiusura dello scalo fiorentino sia dalla mancanza dei nuovi costi che hanno caratterizzato il primo trimestre del 2007.

(valori in migliaia di euro)	31.03.2006	%	31.03.2007	%	VAR	VAR %
Ricavi	9.347	100,0%	9.136	100,0%	-211	-2%
Costi diversi	3.469	37,1%	5.088	55,7%	1.618	47%
Costi del personale	4.270	45,7%	4.459	48,8%	189	4%
EBITDA	1.608	17,2%	-411	-4,5%	-2.019	-126%
Ammortamenti ed accantonamenti	871	9,3%	855	9,4%	-16	-2%
EBIT	738	7,9%	-1.265	-13,9%	-2.003	-272%
EBT	678	7,3%	-1.352	-14,8%	-2.030	-299%
Imposte d'esercizio	439	4,7%	-998	-10,9%	-1.437	-327%
Utile (perdita) del Gruppo	250	2,7%	-348	-3,8%	-593	-248%
<i>Utile (perdita) del trimestre</i>	239	2,6%	-354	-3,9%	-5	-43%
<i>Perdita (utile) del trimestre di terzi</i>	11	0,1%	7	0,1%	-5	-43%

Al 31 marzo 2007 lo Stato Patrimoniale è il seguente:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2006	31.03.2007
Attività correnti	13.384	15.987
Attività non correnti	45.167	48.152
Totale attività	58.551	64.139
Passività correnti	23.975	29.935
Passività a medio/lungo termine	8.010	8.070
Totale passività	31.985	38.005
Patrimonio netto	26.567	26.134
<i>P.N. di gruppo</i>	26.518	26.092
<i>P.N. di terzi</i>	49	42
Totale passività e Patrimonio Netto	58.551	64.139

Il totale attività aumenta di € 5.588 mila per l'effetto sia di un aumento delle attività non correnti di circa € 2.985 mila (principalmente legato all'incremento delle immobilizzazioni materiali per effetto degli investimenti sostenuti nel periodo), sia di un aumento delle attività correnti per circa € 2.603 mila (in particolare legato all'incremento dei crediti).

Nella seguente tabella si riportano informazioni riguardanti la posizione finanziaria netta del Gruppo relativamente al 31.12.2006 e al 31.03.2007:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2006	31.03.2007
Cassa e mezzi equivalenti	418	502
Scoperti bancari e finanziamenti a breve	2.215	8.910
Posizione finanziaria netta	-1.797	-8.408

Il peggioramento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2007, rispetto al 31 dicembre 2006, deriva dall'aumento degli scoperti bancari a breve utilizzati dalla SAT per far fronte ai pagamenti delle fatture a fronte degli investimenti effettuati nell'ultimo trimestre dell'anno 2006. Si rimanda all'allegato rendiconto finanziario per una più approfondita analisi dell'andamento della posizione finanziaria netta.

PARTITE INTERCOMPANY

Al 31.03.2007 sono state oggetto di elisione in sede di consolidamento le seguenti partite Intercompany tra SAT e le sue controllate Alatoscana e Aerelba, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività amministrative, legali e societarie della controllata Alatoscana per un valore al 31.03.2007 di circa € 1.300;
- contratto per la copertura da parte di Alatoscana delle attività di marketing e ricerca contributi pubblici destinati al finanziamento di opere aeroportuali sull'insediamento di Campo nell'Elba di proprietà di Aerelba per un valore al 31.03.2007 di circa € 6.400;
- contratto di locazione delle infrastrutture aeroportuali di proprietà di Aerelba date in gestione ad Alatoscana per un valore al 31.03.2007 di circa € 15.100.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Di seguito si riportano i compensi maturati nel corso del primo trimestre 2007:

		Totale Compensi (*)
Carica		
<u>Amministratori</u>		
<u>S.A.T.</u>		
Costantino Cavallaro	Presidente CDA	18.200,59
Pier Giorgio Ballini	Amministratore Delegato CDA	8.922,21
Pierfrancesco Pacini	Consigliere CDA	3.500,00
Francesco Barachini	Consigliere CDA	3.500,00
Giuseppe Biondi	Consigliere CDA	2.500,00
Stefano Bolis (**)	Consigliere CDA	-
Carlo Alberto Dringoli	Consigliere CDA	3.000,00
Sergio Landi	Consigliere CDA	3.685,50
Ivo Nuti	Consigliere CDA	529,44
		<u>43.837,74</u>
<u>Sindaci</u>		
<u>S.A.T.</u>		
Loredana Durano	Presidente Collegio Sindaci	1.239,48
Alessandro Carrara	Sindaco revisore	2.065,81
Eugenio Minici	Sindaco revisore	4.781,63
Rodolfo Bernardini	Sindaco supplente	-
Pilade Silvestri	Sindaco supplente	-
		<u>8.086,92</u>

(*) Comprende diarie e indennità chilometrica per trasferte ed esclude i rimborsi spese

(**) Emolumenti liquidati al Socio (C.R.Lu.Pi.Li. Spa)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2007

Fra i fatti salienti avvenuti nel primo trimestre del 2007 si segnala la registrazione della Concessione Totale quarantennale da parte della Corte dei Conti avvenuta l'8 febbraio 2007.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2007

Questi i fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2007:

- L'assemblea straordinaria di **Alatoscana** (controllata da SAT al 94,36% al 31.12.2006) in data 3/4/07 ha azzerato la perdita dell'esercizio 2006 utilizzando integralmente il capitale sociale ed utilizzando un versamento apposito di SAT per la differenza di 29 mila Euro. Contemporaneamente, l'assemblea ha deliberato la ricostituzione del capitale sociale a 161 mila Euro con versamento contestuale di SAT che ha esercitato integralmente il diritto di opzione.
- In data 12 aprile 2007 SAT ha ceduto alla **Regione Toscana** n. 531.126 azioni di Alatoscana pari, alla data di cessione, al 66% del capitale sociale della stessa, perdendo di conseguenza il controllo azionario di quest'ultima.
- **Ryanair**, a partire dal 3 aprile 2007, opera il nuovo volo con frequenza tri-settimanale per Brema. Proseguendo lo sviluppo della Base sul Galilei e posizionando il 4° aeromobile ha iniziato ad operare dal 18 aprile il volo per Palma di Maiorca (4 frequenze settimanali) e Alicante (2 frequenze settimanali, che diventeranno 4 dal prossimo Giugno). Ryanair incrementa inoltre il numero di frequenze su alcune delle rotte già operate e sospende dal 7 Maggio il volo per Karlsruhe -Baden.
- **Easyjet**, a partire dal 3 Aprile, opera il volo giornaliero per Londra Gatwick.
- **Norwegian Air Shuttle**, a partire dal 16 Aprile, opera il volo con frequenza tri-settimanale per Oslo.
- **Jet2.com** riprende le operazioni, a carattere stagionale, per Manchester (volo giornaliero a partire dal 18 Maggio), New Castle (5 frequenze settimanali a partire dal 18 Maggio), Leeds-Bradford (4 frequenze settimanali a partire dal 18 Maggio), Edimburgo (3 frequenze settimanali a partire dal 5 Maggio), Belfast (3 frequenze settimanali a partire dal 24 Maggio).
- **Thomsonfly**, che con la chiusura di Marzo ha iniziato ad operare il volo stagionale per Coventry (2 frequenze settimanali che diventeranno 4 da Maggio 2007), completa il proprio schedato sull'aeroporto di Pisa operando dal 21 Aprile 1 frequenza settimanale per Bournemouth e dal 12 Maggio 1 frequenza settimanale per Doncaster.
- **Finnair** opera dall'11 Maggio il volo con frequenza bi-settimanale per Helsinki.
- Da Giugno a Settembre sarà operativo il volo Pisa-Marina di Campo operato da **Aerocondor** e commercializzato dalla società **Elbafly** (4 frequenze settimanali).
- Dal 1° giugno sarà operativo il volo quadrisettimanale Pisa-New York operato da **Delta Air Lines**.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett.d) del D. Leg. 127/91, si precisa che né la Società Capogruppo né le Controllate possiedono od hanno acquistato o alienato nel corso del primo trimestre 2007 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO AL 31 MARZO 2007

	31.03.2007	31.03.2006	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi	9.045.897	9.269.752	-223.855
Altri ricavi operativi	84.632	67.246	17.386
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	5.440	10.260	-4.820
TOTALE RICAVI	9.135.969	9.347.258	-211.289
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	163.656	169.923	-6.267
Costi del personale	4.459.130	4.270.001	189.130
Costi per servizi	4.288.918	3.043.432	1.245.486
Altre spese operative	634.950	255.690	379.260
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.324	55.960	6.364
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	633.877	615.359	18.518
Accantonamenti e svalutazioni	158.558	199.366	-40.808
TOTALE COSTI	10.401.413	8.609.731	1.791.682
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	-1.265.444	737.527	-2.002.972
GESTIONE FINANZIARIA			
Attività d'investimento	0	0	0
Proventi finanziari	7.066	9.460	-2.394
Oneri finanziari	-93.287	-68.695	-24.593
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-86.222	-59.235	-26.987
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.351.666	678.292	-2.029.958
Imposte dell'esercizio	997.560	-439.369	1.436.929
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-354.106	238.923	-593.028
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	6.561	11.459	-4.898
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	-347.544	250.382	-597.926

CONSOLIDATO - BILANCIO AL 31 MARZO 2007 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.03.2007	31.12.2006	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di brevetto industriale	238.589	255.783	-17.194
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.353	18.353	0
Altre immobilizzazioni	159.136	178.026	-18.891
Totale Attività Immateriali	416.078	452.162	-36.084
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	19.643.072	19.755.180	-112.107
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	23.172.340	19.895.117	3.277.222
Totale Attività Materiali	42.815.412	39.650.297	3.165.115
Partecipazioni in altre imprese	2.510.293	2.588.738	-78.444
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Crediti verso altri	2.218.914	2.140.334	78.579
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	16.850	16.850	0
Altri titoli	0	129.000	-129.000
Totale Attività Finanziarie	2.235.763	2.286.184	-50.421
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	174.481	190.012	-15.530
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	48.152.027	45.167.392	2.984.634
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	41.595	36.155	5.441
Crediti verso i clienti	10.659.462	9.088.398	1.571.064
Crediti tributari	1.104.740	145.040	959.700
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	3.162.022	3.189.713	-27.691
Totale Crediti Commerciali e diversi	14.926.224	12.423.150	2.503.074
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	516.953	507.001	9.953
Cassa e mezzi equivalenti	502.148	417.699	84.449
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	15.986.919	13.384.003	2.602.915
TOTALE ATTIVO	64.138.946	58.551.396	5.587.549

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.2007	31.12.2006	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	13.035.000	13.035.000	0
Riserve di capitale	8.643.722	8.643.722	0
Riserva rettifiche IAS	-480.178	-480.178	0
Riserva di fair value	2.314.238	2.392.683	-78.445
Utili (perdite) portati a nuovo	2.926.521	46.215	2.880.306
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	-347.544	2.880.306	-3.227.850
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	26.091.759	26.517.748	-425.989
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	42.216	48.773	-6.557
TOTALE	26.133.975	26.566.521	-432.547
 PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Passività fiscali differite	1.076.567	1.076.567	0
Fondi rischi e oneri	440.454	428.446	12.008
TFR e altri fondi relativi al personale	6.546.536	6.498.893	47.643
Altri debiti esigibili oltre l'anno	6.184	6.185	0
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	8.069.742	8.010.091	59.651
 PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari e finanziamenti	8.910.007	2.214.650	6.695.358
Debiti tributari	2.168.337	1.536.434	631.903
Debiti verso fornitori	12.716.578	13.628.184	-911.606
Debiti verso inps	745.561	932.406	-186.846
Altri debiti esigibili entro l'anno	3.529.354	3.797.719	-268.364
Acconti	1.865.392	1.865.392	0
Totale debiti commerciali e diversi	18.856.885	20.223.701	-1.366.816
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	29.935.229	23.974.784	5.960.445
TOTALE PASSIVITA'	38.004.971	31.984.875	6.020.096
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	64.138.946	58.551.396	5.587.549

GENERALE

La SAT è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della capogruppo e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione da pag.4.

La presente Relazione trimestrale è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Al 31 marzo 2007 il Gruppo ha redatto il Bilancio Consolidato, in continuità con l'esercizio precedente, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

Alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio, i principi contabili emanati dallo IASB, ma non ancora applicabili sono i seguenti:

- IFRS 6: Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie;
- IFRIC 4: Accertare se un contratto contiene un leasing;
- IFRIC 5: Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ripristini e recuperi ambientali;
- IFRIC 12: Servizi in concessione;
- Modifiche allo IAS 39 "Opzioni di valutazione a fair value";
- Modifiche allo IAS 39 "Contabilizzazione di coperture di flussi di cassa relativi a operazioni infragruppo future";
- Modifiche allo IAS 39 "Iscrizione iniziale di attività e passività finanziarie".

L'adozione, a far data dal 1 gennaio 2008, dell'IFRIC 12 determinerà degli impatti contabili la cui stima non è stata al momento quantificata. Sulla base della attuale struttura economico-patrimoniale della società, si può ritenere che l'adozione futura degli altri principi sopra elencati non avrà impatti significativi sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Al fine dell'applicazione dei nuovi principi Contabili Internazionali i dati delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento.

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14.05.1999, così come modificato dalla delibera

Consob n.° 14990 del 14.04.2005, integrati dalle disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2007, che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo.

CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Relazione trimestrale consolidata del Gruppo SAT al 31.03.2007 è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I criteri di valutazione, applicati allo stato patrimoniale e al conto economico, sono in linea con quelli adottati nel bilancio al 31.12.2006. I dati del primo trimestre 2006 sono stati anch'essi predisposti secondo gli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni da parte del management dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variano.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le attività svolte dal Gruppo SAT sono soggette a variazioni stagionali.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La Relazione trimestrale è costituita dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Sono oggetto del processo di consolidamento le relazioni trimestrali della controllante e delle seguenti controllate:

Denominazione:	Alatoscana S.p.A.
Sede sociale:	Aeroporto G.Galilei - Pisa
Settore attività:	gestione aeroporto Marina di Campo (Isola d'Elba)
Capitale sociale:	€ 160.947,20
Quota partecipazione SAT:	94,36%

Denominazione:	Aerelba S.p.A.
Sede sociale:	Marina di Campo (Isola d'Elba)
Settore di attività:	proprietaria infrastrutture aeroporto Marina di Campo
Capitale sociale:	€ 774.750,00
Quota partecipazione Alatoscana:	94,7%

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione trimestrale consolidata include la Relazione trimestrale della società e delle imprese da essa controllate redatte al 31 marzo.

Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario vengono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi vengono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessi degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

OPERAZIONI E METODOLOGIE - DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo è quello dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le attività, passività, costi e ricavi indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il consolidamento è stato effettuato in due fasi di cui la prima ha riguardato il consolidamento tra i dati della capogruppo Alatoscana e la controllata Aerelba a cui ha fatto seguito la seconda fase che ha riguardato il consolidato Alatoscana/Aerelba con la capogruppo SAT.

Nella preparazione della Relazione trimestrale consolidata sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

La quota di patrimonio netto delle partecipate di competenza di soci di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato mentre la quota di pertinenza di terzi del risultato di esercizio è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Processi valutativi, quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo sulla base degli stati di avanzamento contrattuali definiti con il fornitore.

Le altre immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua disponibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibili, è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

ATTIVITA' MATERIALI

Immobili, impianti, macchinari

Il Gruppo SAT ha adottato il metodo del costo per la predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("fair value"). Gli

immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto e nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'Attivo.

Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili allo Stato, gli ammortamenti operati dalla Capogruppo fino al 31/12/99 hanno tenuto conto della durata dell'attuale rapporto concessorio fino al 30/6/2006; ad iniziare dall'esercizio 2000 si è invece tenuto conto, sempre nei limiti della durata tecnico-economica dei singoli investimenti, del previsto rinnovo della concessione ex art.12 legge 24/12/93 n.537 (gestione "totale"). A tal riguardo, la capogruppo ha ottenuto la Concessione Totale quarantennale attraverso la firma del Decreto Interministeriale (Ministero dei Trasporti, Economia e Finanze e Difesa) avvenuta in data 7 dicembre 2006. Lo stesso decreto è stato registrato alla Corte dei Conti in data 8 febbraio 2007.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore (Impairment test)

A ogni data di bilancio, SAT rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di impairment). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di ogni singola attività, SAT effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore viene subito rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese, che non sono possedute con l'intento di essere rivendute o di fare trading, sono valutate, successivamente all'iscrizione, al fair value. Il presupposto per questa

disposizione è che il fair value sia stimabile in modo attendibile. Quando il fair value non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Gli utili e le perdite non realizzate di tali attività finanziarie, ai sensi dello IAS 39, sono contabilizzati nel patrimonio netto, nella riserva di fair value. Questi utili e perdite sono trasferiti dalla riserva di fair value al conto economico al momento della dismissione dell'attività finanziaria oppure se l'attività subisce una perdita di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie del Gruppo SAT costituite da titoli sono in linea con il loro fair value.

Le immobilizzazioni finanziarie del Gruppo SAT costituite da crediti sono valutate al loro presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di magazzino.

CREDITI COMMERCIALI E DIVERSI

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato necessario ricorrere all'attualizzazione del credito.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Sono costituite da scoperti bancari e finanziamenti.

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal fair value del valore inizialmente ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

FONDI PENSIONE E BENEFICI AI DIPENDENTI

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (benefici a dipendenti), di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo.

SAT ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento del valore dell'obbligazione all'inizio del periodo.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive sono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

RICAVI

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo.

SAT valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto determinato, a seconda della tipologia dei ricavi, da tariffe regolamentate e non.

SAT non applica differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, per cui non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi come richiesto dallo IAS 18.

L'attività operativa di SAT consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi.

Data la natura a breve termine dei ricavi di SAT non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

CONTRIBUTI

I contributi ricevuti dallo Stato o Enti Locali, a fronte di investimenti in immobilizzazioni, sono iscritti al momento in cui diviene certo il diritto alla riscossione. I contributi in conto esercizio sono iscritti al momento della certezza del titolo alla riscossione e iscritti al conto economico per competenza.

Secondo lo IAS 20 un'impresa ha la possibilità di contabilizzare i contributi pubblici o iscrivendoli come risconto passivo o portandoli a riduzione del valore d'iscrizione del bene relativo.

SAT contabilizza i contributi ricevuti deducendo il valore del contributo dal valore di iscrizione del bene per il quale è stato ottenuto.

DIVIDENDI

I dividendi iscritti al conto economico dell'esercizio, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono stati rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

IMPOSTE SUL REDDITO

Come stabilito dallo IAS 34 il ricarico fiscale del trimestre viene calcolato applicando l'incidenza del tax rate previsto a budget annuale della società sull'utile prima delle imposte.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti). In base a quanto previsto dallo IAS 33 poiché SAT non è ancora quotata presso nessun mercato finanziario non si è provveduto al calcolo sopra-esposto per il primo trimestre dell'esercizio 2006.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

Lo IAS 14 impone la presentazione dell'informativa economico-finanziaria per settore allo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio i risultati dell'impresa.

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settori di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo SAT sono state individuate a livello primario due aree di attività: aviation e non aviation.

Come livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica relativamente alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti. Sono stati individuati tre settori geografici: Italia, UE, Extra UE.

Settore primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business così individuabili:

- SBU "Aviation": tale settore comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- SBU "Non aviation": tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business "Aviation". Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi della SBU "Non aviation" sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta la suddivisione del conto economico in base ai due settori sopra descritti:

31.03.2007 CONSOLIDATO	<u>AVIATION</u>	<u>NON AVIATION</u>	<u>CORPORATE</u>	<u>TOTALE</u>
Conto economico				
Totale ricavi	6.322	2.814		9.136
Costo del lavoro diretto	2.810	328		3.138
Ammortamenti	494	149		643
Altri costi diretti	2.022	2.767		4.789
Totale costi	5.326	3.244		8.570
Risultato di settore	996	430		566
Costi corporate non allocati			- 1.831	- 1.831
Risultato operativo	996	430	- 1.831	- 1.265

31.03 2006 CONSOLIDATO	<u>AVIATION</u>	<u>NON AVIATION</u>	<u>CORPORATE</u>	<u>TOTALE</u>
Conto economico				
Totale ricavi	6.638	2.709		9.347
Costo del lavoro diretto	2.656	313		2.969
Ammortamenti	448	149		597
Altri costi diretti	1.880	1.476		3.355
Totale costi	4.984	1.937		6.922
Risultato di settore	1.654	772		2.426
Costi corporate non allocati			- 1.688	- 1.688
Risultato operativo	1.654	772	- 1.688	738

Settore secondario

Il fatturato del Gruppo SAT scaturisce dalle seguenti aree geografiche:

31.03.2007 Consolidato	<u>ITALIA</u> €	<u>UE</u> €	<u>EXUE</u> €	<u>TOTALE</u> €
Totale ricavi e proventi	7.003	2.038	95	9.136
% su totale	76,7%	22,3%	1,0%	100,0%

31.03.2006 Consolidato	<u>ITALIA</u> €	<u>UE</u> €	<u>EXUE</u> €	<u>TOTALE</u> €
Totale ricavi e proventi	6.270	2.968	108	9.346
% su totale	67,1%	31,8%	1,2%	100,0%

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 9.136 mila (€ 9.347 mila al 31.03.2006) ed è prevalentemente relativo ai proventi della Capogruppo (€ 9.098 mila).

Ricavi

I ricavi riguardano (€/000):

	1 [^] Trimestre 2006	1 [^] Trimestre 2007	Variazioni
assistenza aerei ed extra	3.504	3.088	-416
gestione magazzini merci	153	148	-5
diritti e tasse aeroportuali	3.458	3.541	83
servizi in concessione	1.222	1.415	193
servizi in gestione diretta	<u>933</u>	<u>854</u>	<u>-79</u>
Totale	9.270	9.046	-224

Il fatturato si decrementa nel suo complesso del 2,4% principalmente per la diminuzione dei ricavi di assistenza aerea e dei servizi in gestione diretta.

Il decremento sul fatturato di assistenza aerei del 11,9% è conseguenza della presenza nello stesso periodo del 2006 di vettori dirottati dallo scalo di Firenze, con i quali sono stati stipulati contratti di handling più remunerativi data l'eccezionalità dei servizi resi.

Il fatturato gestione magazzini merci registra un leggero decremento del 3,2% derivante dalla riduzione delle merci gestite nel relativo magazzino import .

L'incremento dei diritti e tasse aeroportuali del 2,4% è conseguente all'aumento del traffico passeggeri del 3,8%.

L'incremento del 15,8% dei servizi in concessione deriva principalmente dalle concessioni in area commerciale (retail) e dalle royalties sugli autonoleggi.

Il decremento dell'8,5% dei servizi in gestione diretta (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dalla gestione parcheggi auto (-€ 82 mila) che nel primo trimestre 2007 ha beneficiato, al contrario del corrispondente trimestre dell'anno 2006 dove c'è stata la chiusura dello

scalo di Firenze, di un numero inferiore di passeggeri locali che hanno utilizzato i parcheggi aeroportuali.

Altri ricavi operativi

Ammontano complessivamente ad € 85 mila.

Di questi i "recuperi di costo" ammontano complessivamente ad € 72 mila, e riguardano principalmente il recupero di spese telefoniche (€ 1 mila), mensa a carico Dipendenti (€ 10 mila), utenze (€ 43 mila), altri recuperi vari (€15 mila), recupero costi commerciali (€ 1 mila), altri minori (€ 2 mila).

Le "prestazioni diverse" ammontano ad € 11 mila e in particolare comprendono le plusvalenze patrimoniali beni strumentali per € 8 mila, altri minori per € 3 mila.

I proventi straordinari ammontano ad € 2 mila.

Variazioni delle rimanenze

Si riferisce alla variazione delle rimanenze del carburante per aerei oggetto di vendita da parte di Alatoscana sull'aeroporto di Marina di Campo ed ammonta ad € 5 mila.

Costi

Complessivamente i costi della produzione ammontano ad € 10.401 mila (€ 8.610 mila nel primo trimestre 2006) e sono così composti:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Il decremento del 3,7%, pari a € -6 mila, deriva principalmente dalla Capogruppo, in particolare dai materiali utilizzati per la manutenzione delle attrezzature sociali (€ 2 mila) e degli impianti pubblicitari (€ 4 mila).

Per il personale

Il costo dei Salari e Stipendi ammonta ad € 3.338 mila ed ha registrato un incremento del 9,5 % derivante dall'incremento dell'organico e dall'applicazione del previsto rinnovo del CCNL.

Gli "oneri sociali" ammontano ad € 886 mila e rilevano un incremento del 6,9% conseguente all'aumento delle retribuzioni.

Il "trattamento di fine rapporto" ammonta a € 224 mila (€ 385 nel primo trimestre del 2006) e rappresenta il costo a tale titolo maturato dai dipendenti nell'esercizio, calcolato sulla base del metodo attuariale previsto dallo IAS 19. Il TFR maturato nel primo trimestre del 2007 tiene conto della puntuale applicazione dei criteri IAS che prevedono il calcolo separato del "service cost" rispetto all'"interest cost" e all'"actuarial gain & loss; a tale riguardo è stato proceduto, per omogeneità, ad una conseguente separazione anche sul TFR rilevato nell'esercizio precedente.

Gli "altri costi del Personale" pari a € 10 mila si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n.15 sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'organico complessivo del Gruppo SAT al 31 marzo 2007 (espresso in unità) risulta dalla tabella seguente:

	31.03.2006	31.03.2007	$\Delta+/-$
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	293	302	9
Operai	113	107	-6
Totale	413	416	3

Rispetto al 31.03.2006 il numero complessivo dei dipendenti è pressoché il medesimo: 416 nel 2007 a fronte di 413 nel 2006.

L'organico medio (espresso in Equivalent Full Time) relativo al 31 marzo 2007 viene esposto nella tabella seguente:

	1° trim 2006	1° trim 2007	Δ+/-
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	242,9	246,9	4,0
Operai	106,5	102,6	-3,9
Totale	356,4	356,5	0,1

Costi Per servizi

I costi per servizi, pari a € 1.245 mila, complessivamente registrano un aumento di 40% rispetto al primo trimestre 2006.

I “servizi per il Personale” per € 180 mila (in linea con i costi del primo trimestre 2006) comprendono principalmente mensa aziendale (€ 128 mila), assicurazioni professionali (€ 19 mila), “service” paghe (€ 17 mila), visite mediche (€10 mila), altri minori (€ 6 mila).

I “servizi di manutenzione” per € 234 mila registrano un incremento del 5,6% derivante soprattutto dagli interventi di manutenzione sulle attrezzature sociali, sui fabbricati e sugli impianti.

I “servizi per utenze” per € 334 mila (+ 8%) riguardano energia elettrica per € 210 mila (+ 12,7%), acqua per € 25 mila (- 4%), telefoni per € 29 mila (+ 13,3%), gas metano per € 52 mila (- 0,5%), nettezza urbana per € 5 mila (-23%), telefoni cellulari per € 13 mila (+ 4,3%).

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in €/000):

	31.03.06	31.03.07	Variazioni
pulizie (locali ed aerei)	168	177	9
facchinaggio	306	334	28
gestione sala VIP	9	6	-3
collegamento ARCO	24	25	1
assicurazioni industriali	121	194	73
raccolta carrelli	41	0	-41
servizi ausiliari aerostazione	47	47	0
gestione parcheggio auto	24	24	0
aree remote parcheggi	44	44	0
promozionali, pubblicità e marketing	1.084	2.183	1.099
manutenzione programmi	21	25	4
prestazioni professionali	204	207	3
pubblicità	25	21	-4
giardinaggio	7	14	7
noleggio macchine e attrezzature	29	33	4
servizio assistenza disabili	31	31	0
vari minori (indennità doganali, assistenza bagagli, ecc.)	65	39	-26
totale	2.250	3.404	1.154

Rispetto al primo trimestre 2006 si registra un incremento di € 1.154 mila (51%) derivante principalmente dall'aumento delle spese promozionali, pubblicità e marketing (+ € 1.099 mila) collegato all'apertura di nuove rotte con il posizionamento di nuovi aeromobili sullo scalo pisano (a tale proposito il Galilei ha registrato un +41,1% dei passeggeri ed un +28,4% dei ricavi al netto del traffico aggiuntivo del primo trimestre 2006 legato alla chiusura dell'aeroporto di Firenze); delle assicurazioni industriali (+ € 73 mila), delle prestazioni professionali (+ € 3 mila), del facchinaggio (+ € 28 mila) per l'effetto combinato dell'aumento del traffico passeggeri e dell'incremento delle tariffe; dei lavori di giardinaggio (+ € 7 mila), del noleggio macchine e attrezzature (+ € 4 mila), delle manutenzioni dei programmi (+ € 4 mila), dal servizio pulizie (+ € 9 mila).

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di € 66 mila, riguardano i compensi e i rimborsi spese agli Amministratori (€ 48 mila) ed al Collegio Sindacale (€ 12 mila), e altri minori (€ 6 mila).

Altre spese operative

Tale voce ammonta a € 635 mila (€ 256 mila nel primo trimestre 2006) ed è così composta:

- costi per godimento di beni di terzi relativi al canone di concessione per il periodo di competenza 31.03.07 dell'aeroporto ed al canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori (€ 158 mila);
- oneri diversi di gestione (€ 462 mila) relativi principalmente alle spese per pubblicazioni (€ 5 mila), spese postali (€ 3 mila), bolli (€ 2 mila), contributi associativi (€ 44 mila), oneri fiscali (€ 378 mila), spese di rappresentanza (€ 10 mila), vari amministrativi (€ 6 mila), altri minori (€ 14 mila);
- oneri straordinari che ammontano ad € 15 mila.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono stati operati applicando i coefficienti già indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale. Ammontano complessivamente a € 62 mila.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati operati applicando i coefficienti già indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale. Ammontano complessivamente a € 634 mila.

Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce è così composta:

- "svalutazione dei crediti" operata per un importo complessivo di € 146 mila e corrispondente per € 14 mila all'accantonamento non tassato, e per € 132 mila all'accantonamento tassato;
- "accantonamento per rischi", per un importo di € 12 mila, è riferito alla maggiorazione notturna riscossa.

Proventi finanziari

Tale voce ammonta a € 7 mila e si riferisce a interessi bancari maturati sui conti correnti attivi.

Oneri finanziari

Tale voce ammonta a € 93 mila e si compone per € 57 mila ((€ 19 nel primo trimestre del 2006) di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari e della componente di "interest cost" ed "actuarial gain & loss" rilevata sul fondo TFR per € 36 (€ 49 nel primo trimestre del 2006). Come indicato nel commento alla voce relativa al costo del personale, ai fini di consentire un confronto con il corrispondente trimestre dell'esercizio 2006, la componente finanziaria relativa al TFR del

primo trimestre del 2006 è stata opportunamente riclassificata nella presente voce del conto economico..

Imposte sul reddito di esercizio

Il carico fiscale del trimestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34, applicando il tax rate annuale previsto a budget dalla società sul risultato prima delle imposte del trimestre. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale positivo pari a circa € 998 mila.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel corso del primo trimestre 2007.

31/12/2006	31/03/2007	variazione
45.167	48.152	2.985

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

31/12/2006	31/03/2007	variazione
452	416	(36)

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano un decremento di € 36 mila derivante principalmente dall'effetto combinato dell'acquisto di software per € 26 mila e gli ammortamenti del periodo pari ad € 62 mila.

Immobilizzazioni in corso: sono relative a costi di natura pluriennale contabilizzati dalla Soc. Aerelba S.p.A. relativi a studi preliminari per interventi da porre in essere per l'adeguamento e l'ampliamento delle infrastrutture aeroportuali.

Altre Immobilizzazioni immateriali (oneri poliennali): rilevano un decremento di € 19 mila conseguente agli ammortamenti del periodo.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- i diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 2 anni
- gli oneri poliennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

Attività materiali

31/12/2006	31/03/2007	variazione
39.650	42.815	3.165

Complessivamente sono stati effettuati investimenti per € 3.822 mila relativi a:

- terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili: € 171 mila ;
- attrezzature industriali e commerciali: € 2 mila;

- impianti e macchinari: € 215 mila;
- immobilizzazioni in corso: € 3.418 mila;
- altri beni: € 16 mila.

E' stata effettuata una dismissione di cespiti nel trimestre per un importo di €. 62 mila relativa alla cessione di una autovettura di rappresentanza.

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Immobili: 4%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e dotazioni di ufficio: 12%
- Automezzi: 25%
- Autoveicoli: 20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente:

- ai costi per i lavori di ampliamento dei piazzali civili aeromobili (€ 4.587 mila);
- all'acquisto di una macchina tomografica per il controllo radiogeno dei bagagli da stiva (€ 1.459 mila) a carico della società;
- ai costi per i lavori di ampliamento dei piazzali militari aeromobili (€ 3.604 mila);
- ai costi relativi al nuovo edificio dedicato ai rent a car di via Cariola (€ 842 mila);
- ai costi per i lavori di realizzazione segnaletica verticale luminosa delle aree di movimentazione dell'aeroporto (€ 1.060 mila);
- ai costi di progettazione per i nuovi depositi di carburate (€ 32 mila);

Nel corso del primo trimestre 2007 le immobilizzazioni in corso registrano un incremento di € 3.418 mila relativo ai seguenti costi:

- ai costi per i lavori di ampliamento dei piazzali civili aeromobili (€ 1.137 mila);
- all'acquisto di una macchina tomografica per il controllo radiogeno dei bagagli da stiva (€ 1.459 mila) a carico della società;
- ai costi per i lavori di ampliamento dei piazzali militari aeromobili (€ 424 mila);
- ai costi relativi al nuovo edificio dedicato ai rent a car di via Cariola (€ 366 mila);
- ai costi di progettazione per i nuovi depositi di carburate (€ 32 mila);

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

Partecipazioni in altre imprese

La Capogruppo detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A., tramite n.128.599 azioni, pari al 1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni del mese di marzo 2007 alla Borsa di Milano, il fair value della partecipazione suddetta risulta pari a € 2.442 mila. Al 31.12.2006 il valore della partecipazione era pari a € 2.520 mila. Il decremento di tale valore è stato riflesso nella relativa riserva di fair value.

Le partecipazioni riguardanti interamente la Capogruppo, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

I.T. Amerigo Vespucci S.p.A., (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): € 51 mila;
Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): € 0,4 mila;
Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): € 13 mila;
Ti.bre S.r.l. (1%): € 1 mila;
Consorzio Pisa Energia (5%): € 1 mila;
Montecatini Congressi S.c.r.l. (2,5%): € 2 mila.
Complessivamente si registra un decremento netto per € 78 mila derivante dall'adeguamento al fair value della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A..
La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Attività finanziarie

Crediti verso altri

La voce comprende i crediti per depositi cauzionali ai fornitori (€ 26 mila) ed al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (€ 2.193 mila).

L'aumento di € 79 mila deriva da:

- una riduzione di € 4 mila del credito d'imposta sul TFR, che è stato totalmente recuperato nei primi mesi dell'esercizio come previsto dalla normativa in materia introdotta dal Collegato alla Finanziaria 1997;
- l'incremento netto di € 83 mila dei depositi cauzionali derivante principalmente dal versamento mensile di cauzione, pari al 10% dei diritti di approdo e partenza percepiti, ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T, effettuato fino a marzo 2007 con riferimento al mese di febbraio 2007. L'interruzione di tali versamenti è conseguente alla stipula della convenzione tra Enac e Sat per l'affidamento della concessione totale dell'aeroporto.

Crediti verso altri oltre l'anno

I crediti lordi oltre l'anno sono pari a € 17 mila e non hanno rilevato variazioni rispetto al 31.12.2006.

Altri titoli

Tale voce risulta pari a zero in quanto i CCT in carico al 31 dicembre 2006, sono giunti a scadenza il 1/1/2007 ed accreditati sul conto corrente della società.

Imposte anticipate oltre l'anno

Sono pari a € 174 mila e hanno subito un decremento di € 16 mila rispetto al 31.12.2006.

ATTIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività correnti avvenuta nel corso del primo trimestre 2007.

31/12/2006	31/03/2006	variazione
13.384	15.987	2.603

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Rimanenze

Comprendono le rimanenze di carburante Avio presente a fine esercizio nei depositi dell'aeroporto dell'Elba e sono valutate al costo di acquisizione aumentato delle spese relative al trasporto.

Tale voce ammonta a circa € 42 mila.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari ad € 14.926 mila al 31/03/2007 (€ 12.423 mila al 31/12/2006) ed è così composta:

Crediti verso clienti

La voce è così composta (dati espressi in €/000):

	31/12/06	31/03/07	Variazioni
Crediti SAT	9.977	11.582	1.605
Crediti Alatoscana	143	182	39
Crediti Aereiba	13	86	73
	10.133	11.850	1.717
Fondo svalutazione	-1.045	-1.191	-146
	9.088	10.659	1.571

L'incremento lordo dei crediti verso clienti, pari a € 1.717 mila, riguarda in massima parte la capogruppo ed è conseguente principalmente all'incremento del fatturato di Ryanair e dal momentaneo slittamento degli incassi verso alcuni vettori aerei.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel trimestre per € 146 mila. L'incremento comprende € 14 mila di accantonamento fiscale e € 132 mila di accantonamento tassato riferito al fatturato della maggiorazione notturna dei diritti di approdo e partenza non incassati.

Crediti Tributari

Tale voce comprende:

- il credito della Capogruppo pari ad € 2 mila per istanza di rimborso IRPEF versata e non dovuta;
- la contropartita patrimoniale del credito del Gruppo per le imposte sul reddito pari ad € 1.006 mila stimato, come previsto dallo IAS 34, applicando il tax rate annuale previsto a budget dalla società sul risultato prima delle imposte del trimestre.
- il credito IVA della controllata Alatoscana S.p.A. pari ad € 51 mila e della Aereiba S.p.A. pari ad € 46 mila.

Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in €/000):

	31/12/06	31/03/07	Variazioni
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	3	2	-1
Verso cassieri biglietteria	33	36	3
Verso Istituti previdenziali	37	21	-16
Verso concessionaria	75	92	17
Verso fornitori per anticipi	10	66	56
Verso Istituti di credito	337	337	0
Verso Stato (lavori Legge 299/79)	301	301	0
Verso Stato (lavori FIO)	845	845	0
Verso Enti elbani	-	-	-
Verso ANAS (esproprio terreno)	139	139	0
Verso altri	59	36	-23

Riclassif. Immob. Immat. In corso	905	949	44
Risconti attivi	445	338	-107
	<u>3.189</u>	<u>3.162</u>	<u>-27</u>

La riduzione dei crediti nel primo trimestre (pari a € 27 mila) è dovuta principalmente alla diminuzione dei risconti attivi a seguito della rilevazione dei costi di competenza 2007.

Si ricorda che i crediti verso lo Stato per lavori Legge 299/79 e FIO derivano da due apposite convenzioni con lo Stato medesimo. Detti crediti troveranno la loro cancellazione al momento in cui i lavori saranno collaudati e pagati. Si fa rilevare che, al momento del collaudo definitivo, ci sarà una compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato che sono allocate tra le Passività patrimoniali.

Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate entro l'anno per un importo pari a € 517 mila.

Cassa e mezzi equivalenti

31/12/2006	31/03/2007	variazione
418	502	84

L'incremento registrato ammonta ad € 84 mila. Per ulteriori spiegazioni si rinvia al rendiconto finanziario (allegato E).

PATRIMONIO NETTO

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del primo trimestre 2007:

31/12/2006	31/03/2007	variazione
26.567	26.134 -	433

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, vedi allegato C.

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Capitale sociale

Il capitale sociale di € 13.035 mila al 31 marzo 2007, interamente versato, risulta costituito da n. 7.900.000 azioni ordinarie da nominali € 1,65 cadauna.

Riserva di capitale

E' costituita dalle riserve di rivalutazione che al 31 marzo 2007 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 435 mila costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n.413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di € 83 mila.

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessun stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.

La riserva legale è pari a € 891 mila. Tale importo risulta invariato rispetto al 31.12.2006.

Le riserve statutarie sono pari a € 7.508 mila. Tale importo risulta invariato rispetto al 31.12.2006.

Le altre riserve sono costituite da :

- contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di € 66mila. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che c'è un vincolo di € 2 mila sulle riserve disponibili relativo ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Ai sensi dell'art. 109 comma 4 del DPR 22/12/1986 n. 917 risulta in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione delle riserve o degli utili portati a nuovo, un ammontare pari ad € 1.608 mila relativo agli accantonamenti degli ammortamenti anticipati dedotti solo in dichiarazione al netto delle imposte differite;

- utili indivisi per € (257) mila derivanti dalle scritture di consolidamento.

Riserva rettifiche IAS

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1.1.2004 in fase di First Time Adoption, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Tale riserva ammonta ad € (480) mila.

Riserva di Fair Value

Al 31 marzo 2007 ammonta a € 2.314 mila.

Tale Riserva accoglie gli utili e le perdite non realizzate relative all'adeguamento al fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Utili (perdite) portati a nuovo

Ammontano ad € 2.927 mila.

Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo

Accoglie il risultato del periodo pari a € (348) mila.

Patrimonio netto di terzi

Ammonta ad € 42 mila.

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del primo trimestre 2007:

31/12/2006	31/03/2007	variazione
8.010	8.070	60

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Passività fiscali differite

Accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi. Non ci sono variazioni rispetto al 31.12.2006.

Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente.

Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo relativo alla indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

Altri (Fondo rischi oneri futuri)

L'incremento pari ad € 12 mila, rispetto al 31.12.2006, deriva esclusivamente dall'accantonamento (€ 12 mila) operato nel primo trimestre 2007 per la copertura del rischio di restituzione della maggiorazione notturna sul diritto di approdo e partenza incassata.

Circa il fondo esistente al 31/03/07 viene confermato l'accantonamento in essere a fronte dei rischi tuttora pendenti, riguardanti accordi commerciali non ancora definiti e la vertenza lavori viabilità Mondiali 1990; al riguardo si ricorda che, nel corso del 2° semestre 2004, è intervenuta sentenza del Tribunale di Pisa che ha respinto le richieste della controparte, che nel corso del 2005, ha presentato ricorso, avverso al quale la società sta predisponendo gli atti per l'opposizione; si è pertanto ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento in considerazione che detta sentenza non è ancora passata in giudicato.

L'accantonamento si ritiene quindi adeguato ai prevedibili rischi in essere alla data di Bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

La società ha scelto di non utilizzare il metodo del corridoio che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo sopra descritto, rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento del valore dell'obbligazione all'inizio del periodo.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2006 di € 48 mila come sotto riportato:

	<u>€/000</u>
Saldo al 31 dicembre 2006	6.499
Quota maturata nel trimestre	226
Indennità liquidate nel trimestre	-178
Saldo al 31 marzo 2007	6.547

Altri debiti oltre l'anno

I debiti oltre l'anno pari a € 6 mila, interamente esigibili entro 5 anni, si riferiscono ai depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del primo trimestre 2007:

31/12/2006	31/03/2007	variazione
23.975	29.935	5.960

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Scoperti bancari e finanziamenti

Nel totale hanno registrato un incremento di € 6.695 mila rispetto al 31.12.2006. Per un maggiore dettaglio si rimanda al rendiconto finanziario (All.E).

Sono costituiti da debiti verso soci per finanziamenti relativamente ad un finanziamento infruttifero da parte di un socio della stessa per € 7 mila e debiti verso banche per € 8.903 mila che si riferiscono all'utilizzo di affidamenti bancari.

La posizione finanziaria netta al 31.03.2007 risulta dalla seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<u>31/12/06</u>	<u>31/03/07</u>
Disponibilità liquide	16	20
Crediti verso Istituti di credito a breve	402	482
Cassa e mezzi equivalenti	418	502
Scoperti bancari e finanziamenti a breve	2.215	8.910
<u>Posizione finanziaria netta</u>	<u>-1.797</u>	<u>-8.408</u>

Il peggioramento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2007, rispetto al 31 dicembre 2006, deriva dall'aumento degli scoperti bancari a breve utilizzati dalla SAT per far fronte ai pagamenti delle fatture a fronte degli investimenti effettuati nell'ultimo trimestre dell'anno 2006. Si rimanda all'allegato rendiconto finanziario per una più approfondita analisi dell'andamento della posizione finanziaria netta.

Debiti tributari

L'ammontare complessivo di € 2.168 mila è così composto (valori in €/000)

	<u>31/12/06</u>	<u>31/03/07</u>	<u>Variazioni</u>
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	271	343	72
IRAP sui redditi (saldo)	142	142	0
IRES	566	566	0
IVA	0	146	146
ICI	0	180	180
ERARIO addizionale comunale	554	786	232
Altri minori	3	5	2
<u>TOTALE</u>	<u>1.536</u>	<u>2.168</u>	<u>632</u>

I debiti IRAP e IRES sono relativi ai saldi al 31.12.2006.

Il debito per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili, pari ad € 2,5 a passeggero imbarcato, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n.350 a partire dal 1° giugno 2004 per € 1 a passeggero, è modificata sia dal decreto legge n.7 del 31 gennaio 2005 coordinato con la legge di conversione 31 marzo 2005, n.43 (+ € 1 a passeggero), sia dalla legge finanziaria 2007 (+ € 0,50 a passeggero) e corrisponde a quanto dovuto al 31.03.2007.

Debiti commerciali e diversi

La voce debiti commerciali e diversi ammonta a € 18.857 mila (€ 20.224 mila al 31.12.2006) ed è composta da:

Debiti verso fornitori

Registrano un decremento di € 911 mila derivante soprattutto dal pagamento di fatture fornitori pervenute alla società nell'ultimo periodo dell'esercizio 2006 in misura rilevante.

	31/12/06	31/03/07	Variazioni
Debiti SAT	13.592	12.518	-1.074
Debiti Alatoscana	31	126	95
Debiti Aereiba	5	73	68
	13.628	12.717	-911

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce comprende i debiti (valori in €/000) verso:

	31/12/06	31/03/07	Variazioni
I.N.P.S.per contribuiti su compensi e ferie non godute	897	740	-157
I.N.A.I.L. per contribuiti su compensi e ferie	35	6	-29
	932	746	-186

Altri debiti entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in €/000):

	31/12/06	31/03/07	Variazioni
Ministero dei Trasporti (canone concessione)	542	554	12
Comune di Pisa (contributo x sovrappasso)	500	500	0
Vettori per incassi biglietteria aerea	390	474	84
F.M.C. (saldo fornitura attrezzatura operativa)	31	0	-31
Concessionaria per vendita biglietti bus	195	28	-167
Dipendenti (competenze maturate)	1.794	1.439	-355
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	154	132	-22
Sindaci revisori (competenze maturate)	39	7	-32
Consiglio di Amministrazione (competenze maturate)	0	42	42
Ministero dei Trasporti (premio rischio terrorismo)	37	37	0
SEPI (imposta di pubblicità)	37	16	-21
SEPI (imposta Tarsu)	0	18	18
Ministero degli Interni (accantonamento al fondo VV.F.)	0	159	159
Altri minori	79	123	44
	3.798	3.529	-269

In particolare: (i) il debito di € 500 mila verso il Comune di Pisa è relativo al contributo straordinario concesso dalla Capogruppo al Comune di Pisa quale partecipazione alla realizzazione del progetto "sovrappasso stradale aeroporto-cantieristica"; (ii) il debito di € 159 mila verso il Ministero degli Interni è conseguente ad un accantonamento al fondo Vigili del Fuoco come previsto dalla Finanziaria 2007; (iii) il decremento dei debiti verso dipendenti deriva principalmente dai minori accertamenti su competenze annuali del trimestre.

Acconti

Gli acconti, che ammontano a € 1.865 mila, risultano invariati rispetto al 31.12.2006.

Tale voce comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (€ 755 mila) e lavori FIO (€ 1.033 mila) oltre che agli anticipi effettuati dai clienti in conto prestazioni ricevute (€ 79 mila).

Conti d'ordine

Al 31.03.2007 i conti d'ordine del Gruppo SAT ammontano ad € 10.415.603. Riguardano principalmente la fidejussione prestata al Ministero della Difesa a garanzia degli obblighi assunti da SAT per la realizzazione dei nuovi piazzali di sosta aeromobili e le fideiussioni ricevute dai clienti e dai fornitori a garanzia rispettivamente dei pagamenti del fatturato e della corretta realizzazione dei lavori appaltati.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL PRIMO TRIMESTRE 2007 (in migliaia di Euro)

	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE. INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOB.NI	TOTALE
Valore al 31-12-06	256	18	178	452
VARIAZIONI DEL TRIMESTRE				
Acquisti	26	-		26
Riclassifica				-
Ammortamenti	- 43		- 19	- 62
Utilizzo amm.ti anni precedenti				-
B- Saldo variazioni I trimestre 2007	- 17	-	- 19	- 36
Valore al 31-3-07	239	18	159	416

All.A

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL PRIMO TRIMESTRE 2007 (in migliaia di Euro)

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						TOTALE
	gratuite devolvibili	di proprietà Società					
	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZ.RE IND.LI E COMM.LI	IMMOBILIZ. IN CORSO	ALTRI BENI		
Costo storico al 31-12-2006	27.579	1.834	15.369	430	8.523	5.918	59.653
Fondo amm.to al 31-12-2006	- 7.824	- 190	- 7.181	- 331	-	- 4.477	- 20.003
Valore al 31-12-2006 (A+B)	19.755	1.644	8.188	99	8.523	1.441	39.650
VARIAZIONI I TRIMESTRE							
Acquisti	171		215	2	3.418	16	3.822
Lavori in corso anni prec.							-
Passaggio conto							-
Disinvestimenti						- 62	62
Contributi conto inv.ti							<i>All.B</i> -
Ammortamenti	- 283	- 4	- 226	- 7			- 514
Utilizzo amm.ti anni prec.						39	39
B- Saldo variazioni I trimestre 2007	- 112	- 4	- 11	- 5	3.418	- 121	3.165
Costo storico al 31-3-2007	27.750	1.834	15.584	432	11.941	5.872	63.413
Fondo amm.to al 31-3-2007	- 8.107	- 194	- 7.407	- 338	-	- 4.552	- 20.598
Valore al 31-3-2007 (A+B)	19.643	1.640	8.177	94	11.941	1.320	42.815

All. B

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL
31/03/2006 (in migliaia di Euro)

	SALDI AL 31-12-2005	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2005	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	RISULTATO DEL TRIMESTRE	SALDI AL 31-3-2006
CAPITALE SOCIALE	13.035				13.035
RISERVE DI CAPITALE	6.801	- 116			6.685
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 480				- 480
RISERVA DI FAIR VALUE	1.582		322		1.904
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	10	2.558			2.568
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	2.442	- 2.442		250	250
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	23.390	-	322	250	23.962

All. C

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL
31/03/2007 (in migliaia di Euro)

	SALDI AL 31-12-2006	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2006	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	RISULTATO DEL TRIMESTRE	SALDI AL 31-3-2007
CAPITALE SOCIALE	13.035				13.035
RISERVE DI CAPITALE	8.644	-			8.644
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 480				- 480
RISERVA DI FAIR VALUE	2.393		- 79		2.314
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	46	2.880			2.926
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	2.880	- 2.880		- 347	- 347
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	26.518	-	- 79	- 347	26.092

All. D

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	I Trimestre	
	2007	2006
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	(1.797)	1.665
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile del periodo (compreso la perdita spettante a terzi)	(354)	239
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	62	56
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	634	615
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento	226	434
(pagamenti)	(178)	(284)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	(2.503)	(359)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	6	(112)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(6)	(10)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(734)	(1.309)
Incremento (decremento) delle imposte differite	0	18
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	12	33
Totale (B)	(2.835)	(679)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(3.799)	(916)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(26)	(97)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	0	0
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	49	(52)
Totale (C)	(3.776)	(1.065)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Distribuzione dividendi	0	0
Totale (D)	0	0
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(6.611)	(1.744)
F- Disponibilità monetarie nette finale (Indebitamento finanziario netto a breve)	(8.408)	(79)

All. E